



Cinecircolo IL LEONE
Via Carnia 12
Milano

www.sanleone.it/parrocchia/cinecircolo

14 gennaio 2018

CHIAMATEMI FRANCESCO IL PAPA DELLA GENTE

Genere : Drammatico

Regia: Daniele Luchetti

Interpreti: Rodrigo de la Serna (Jorge Mario Bergoglio da giovane), Sergio Hernández (Jorge Mario Bergoglio da anziano), Muriel Santa Ana (Alicia Oliveira), José Ángel Egido (Velez), Alex Brendemühl (Franz Jalics), Mercedes Morán (Esther Ballestrino), Pompeyo Audivert (Mons. Enrique Angelelli), Paula Baldini (Gabriela), Claudio De Davide (Card. Tarcisio Bertone), Andrés Gil (Padre Pedro), Maximilian Dirr (Giovane Prete), Marco Di Tieri (Quique)

Paese: Italia

Anno: 2015

Durata: 94'

LA TRAMA

Jorge Bergoglio è uno studente come tanti nella Buenos Aires degli anni Sessanta, con amici e fidanzatina, quando decide di entrare a far parte dell'Ordine dei Gesuiti. Vorrebbe diventare missionario in Giappone ma non gliene viene data l'opportunità, perché da subito deve apprendere la virtù dell'obbedienza: sarà proprio questa a porlo di fronte alle scelte più importanti della sua vita, perché dovrà distinguere fra i doveri verso la propria coscienza e la sottomissione al regime dittatoriale di Jorge Rafael Videla e allo strapotere dei proprietari terrieri in una terra polarizzata fra grandi ricchezze e grandissime povertà.

Il film racconta la vita di papa Francesco, al secolo Jorge Mario Bergoglio, nato da una famiglia di italo-argentini dalla sua giovinezza a Buenos Aires alla nomina a Papa nel 2013, attraversando il periodo travagliato in Argentina.

RIFLESSIONI SUL FILM

Daniele Luchetti e il suo produttore, Pietro Valsecchi, si sono buttati nell'impresa di raccontare la storia di Bergoglio prima che diventasse Papa con lui ben vivo e presente in Vaticano, senza consultarlo e senza chiedere la collaborazione dell'istituzione ecclesiastica. Questo ha dato loro la "relativa" libertà di raccogliere testimonianze da una quantità di persone più o meno attendibili, di affrontare direttamente il capitolo più spinoso e controverso della vita dell'allora Responsabile provinciale gesuita, ovvero il suo rapporto con la dittatura argentina negli anni fra il 1976 e il 1981, e di prendere le sue parti dando credibilità alla versione della Storia che lo vede a fianco dei desaparecidos e dei preti militanti. Il che non significa che la

www.sanleone.it/parrocchia/cinecircolo

sceneggiatura sorvoli sul fatto che Bergoglio ha tolto ad alcuni di questi ultimi la protezione dell'Ordine dei Gesuiti di fatto consegnandoli al regime, ma significa che concede al suo comportamento il beneficio di quella doppia lettura che riguarda gran parte della quotidianità sudamericana, ovvero la coesistenza di una condotta ufficiale e una ufficiosa, data dalla necessità di muoversi apparentemente all'interno delle regole per poi trasgredirle di nascosto seguendo la propria etica. Ed è attraverso un altro sdoppiamento che il film di Luchetti affronta il rapporto fra la "Chiesa classica", che il film non esita a descrivere come pavida e conservatrice quando non apertamente reazionaria e connivente con i poteri forti (fino alla delazione), e la Chiesa che guarda con simpatia alla "*teologia della liberazione*". Non mancano i riferimenti al misticismo, caro alla tradizione gesuitica e che in Sudamerica, come in una certa Europa "esoterista", ha da sempre i suoi convinti seguaci.

SPUNTI PER UNA RIFLESSIONE

1. Il film ci presenta molti modi di essere chiesa: la chiesa collusa col potere, la chiesa della tentata mediazione, la chiesa degli ultimi. Oggi quale chiesa viviamo o vorremmo vivere? Alla luce del papato di Francesco, quale chiesa sembra scegliere il Papa?
2. Molte sono le figure femminili del film: la giovane fidanzata, l'adorata professoressa di chimica, le suore che nascondono i clandestini, figure di donne radicali e spesso molto sfortunate: un indizio dell'importanza della figura femminile per questo Papa?
3. Certamente il film si concentra sulla figura di Jorge Bergoglio in un momento cruciale della storia, in cui prendere decisioni significava influire sulla vita o sulla morte delle persone. Oggi come vogliamo vivere la nostra "partecipazione alla storia" in un mondo dove è sempre più necessario fare della scelte e queste scelte richiedono una grande consapevolezza e discernimento?

FRASI

Papa Francesco: "Voi fate l'interesse dei terreni! Io della povera gente!"

Papa Francesco: "Dio apparve di notte in sogno a Salomone e gli disse: "Chiedimi qualunque cosa vuoi che io ti dia". Gli rispose Salomone: "Dai al tuo servo Signore, un cuore che ascolta"

PROSSIMO SPETTACOLO: 21/1/2018 "Vedete, sono uno di voi" di Ermanno Olmi

Un docu-film sulla storia di Carlo Maria Martini

